

REGOLAMENTO PER IL PRELIEVO CON L'ARCO SUL TERRITORIO DEL COMPRESORIO ALPINO TO4 - 2024/2025

1. Sul territorio del Comprensorio Alpino Torino 4 è ammesso l'utilizzo dell'arco nella caccia con le modalità ed i criteri previsti dagli specifici Regolamenti di Caccia deliberati dal Comitato di Gestione del Comprensorio nella primavera del 2024, per cui ogni aspetto non richiamato esplicitamente nel presente Regolamento fa ad essi riferimento.

2. Il cacciatore che intenda partecipare alla caccia avvalendosi dell'arco come strumento di caccia, oltre a tutto quanto previsto per poter partecipare alla caccia con fucile, dovrà:

- essere in possesso di arco e frecce personali. Per il prelievo degli ungulati la potenza minima richiesta è di 60 libbre. Tutte le frecce che il cacciatore porta con sé durante l'azione di caccia dovranno essere dotate di specifica numerazione a livello dell'asta. Detto numero, stabilito dal CA, sarà esclusivo del cacciatore e trattato dal CA nel pieno rispetto della Normativa sulla Privacy;

- inoltrare domanda al CA, su specifica modulistica predisposta dall'Ente, di partecipazione alla caccia con l'arco **entro il 15 luglio**;

- partecipare ad una verifica della preparazione minima necessaria per esercitare una forma di caccia così particolare e specifica. La verifica, tenuta da un Istruttore Federale, prevede una prova di tiro il cui superamento è condizione necessaria al rilascio dell'autorizzazione. La prova si intende superata con almeno 4 frecce su cinque conficcate al centro di un bersaglio con rosata di 15 cm da una distanza di 30 metri. Non si ritiene valida od equipollente alcuna abilitazione in possesso del cacciatore che dovesse fare domanda di partecipazione al prelievo con l'arco nel CATO4. La data della prova verrà comunicata dal CATO4.

3. Il cacciatore riceverà dal Comprensorio specifici tagliandi di imbucazione dedicati a questa forma di caccia. Restano invariati gli obblighi relativi all'imbucazione stessa e la dislocazione delle cassette. Oltre ad imbucare il cacciatore dovrà preventivamente inviare un messaggio WhatsApp al numero del CA dichiarando la propria intenzione di uscire con l'arco, riportando nel messaggio le informazioni richieste nel tagliando.

4. Il cacciatore che sceglie l'arco per un'uscita di caccia (comunicata al CA, come da punto precedente) sarà vincolato ad esso come strumento di caccia esclusivo per tutta la durata dell'uscita stessa, senza poter quindi uscire anche con la carabina. L'arco dovrà essere trasportato avendo cura di trasportare le frecce riposte nell'apposita custodia rigida. Le punte dovranno appartenere alla categoria "da caccia" ed è inoltre consigliato l'utilizzo di cocca illuminata o fluo.

5. Nel caso di sospetto ferimento dell'animale il cacciatore dovrà provvedere a segnalare tempestivamente la cosa al CA, affinché possa essere attivato il servizio di ricerca con il cane. Qualora la ricerca dovesse risultare infruttuosa il cacciatore non perderà il diritto all'abbattimento, purché abbia comunicato il fatto tempestivamente. L'impegno da parte del cacciatore al rispetto di queste norme comportamentali diviene, in questa fase iniziale di una forma di caccia così peculiare, ancora più importante. Si richiede a tutti responsabilità e serietà nell'affrontare queste eventuali situazioni, realisticamente possibili nelle azioni di caccia.

COMPENSORIO ALPINO DI CACCIA TO 4
VALLI DI LANZO - CERONDA - CASTERNONE
C.F. 92021980013 **Viale Celestino Tinetti 4 -10074 Lanzo T.se**
telefono 0123/28338 E-mail: info@cato4.it WhatsApp 346.3207176 www.cato4.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA CACCIA CON L'ARCO
SUL TERRITORIO DEL COMPENSORIO ALPINO TO4
STAGIONE VENATORIA 2024/2025

Da restituire al CATO4 entro e non oltre il 15/7/2024

Il Sig. _____

Nato a _____ il _____

Residente in _____ Via _____ n° _____

Cell. _____

In qualità di socio del CATO4 per la corrente stagione venatoria